



Bilancio Sociale 2024

ACLI DI ROMA APS

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.117/2017 e delle linee guida di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.



Sommario

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	3.
Informazioni generali sull'ente.....	4.
Inquadramento del contesto territoriale e identitario.....	5.
Sistema ACLI di Roma.....	6.
Azione sociale e modello di azione.....	10.
Attività di interesse generale.....	12.
Struttura, Governo e Amministrazione.....	14.
Obiettivi e attività.....	20.
Situazione economico finanziaria.....	44.
ALLEGATO - Relazione del bilancio sociale dell'Organo di Controllo.....	

M etodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente documento costituisce il **bilancio sociale 2024** prodotto dalle ACLI di Roma.

Il bilancio sociale è predisposto in conformità con le **linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali**, tenendo conto dei principali riferimenti di prassi e dottrina nazionale e internazionale in materia di social reporting.

Il documento considera esclusivamente la realtà delle ACLI di Roma, in linea con il perimetro di riferimento delineato anche dal bilancio d'esercizio 2024.

Il bilancio sociale è stato redatto dall'Associazione, grazie anche al contributo di consulenti esterni esperti del Settore.

Il percorso che ha portato alla sua predisposizione è stato ideato con lo scopo di definire un **sistema di rappresentazione dell'organizzazione** che potesse essere quanto più trasparente possibile, e cercando di illustrare il contesto di riferimento in cui storicamente si è sviluppata l'attività dell'Associazione anche per l'esercizio 2024.



Informazioni generali



Le ACLI di Roma si configurano giuridicamente come una Associazione di Promozione Sociale ai sensi del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

I principali riferimenti dell'Associazione sono i seguenti:

Sede: Via Prospero Alpino 20 Roma

Partita IVA: 11309291000

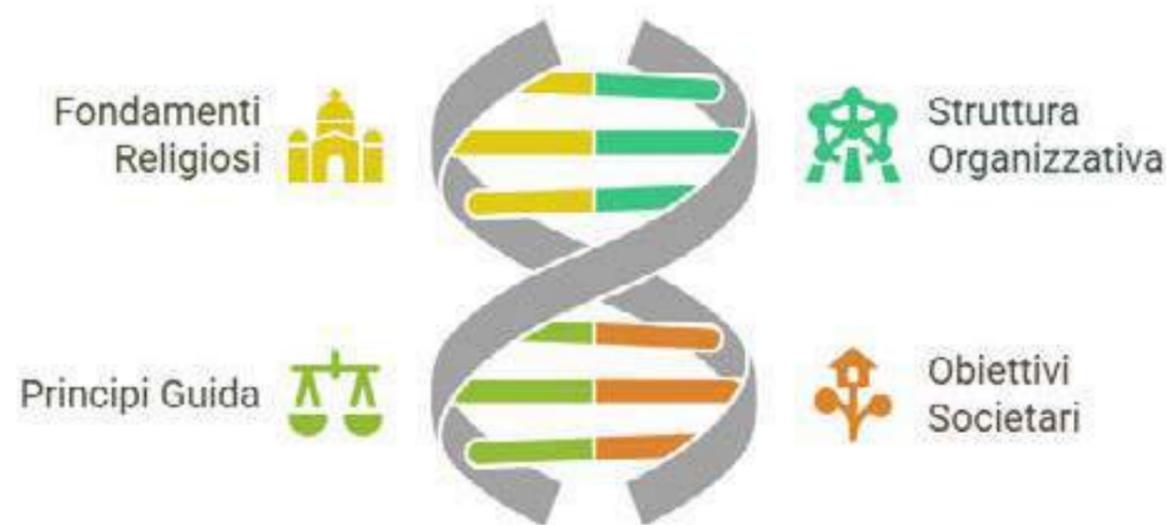
Codice fiscale: 80196590584

Numero REA: 1464728

Settore di attività prevalente **(ATECO): 949990** Attività di altre organizzazioni associative nca

Inquadramento del contesto territoriale e identitario

Le ACLI di Roma fanno parte del movimento delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani e aderiscono alla rete associativa nazionale ACLI aps.



PRESENZA SUL TERRITORIO

Come anche indicato nello Statuto, L'Associazione, così come le altre organizzazioni aderenti al movimento, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Dottrina Sociale della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona. L'Associazione provinciale rappresenta il livello di articolazione territoriale della rete associativa nazionale ACLI (di seguito anche "le ACLI"). Pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, l'Associazione provinciale è dunque promossa dalla rete associativa nazionale, alla quale aderisce e della quale condivide gli scopi, le finalità e il relativo processo di governance, necessario per quelle particolari associazioni a carattere nazionale strutturate su vari livelli di organizzazione territoriale, comprensivi dei circoli affiliati, la cui esistenza e peculiarità viene espressamente riconosciuta dalle vigenti disposizioni in materia di enti del Terzo settore. In quanto aggregata alle ACLI, l'Associazione è ricompresa tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e) della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno con apposito Decreto dell'8 agosto 1947. Le ACLI sono un'associazione di promozione sociale, che riunisce in rete, a livello nazionale, oltre 400.000 soci e oltre 3.500 associazioni affiliate attraverso oltre 100 diverse articolazioni territoriali (regionali e provinciali).

sistema ACLI di Roma



Le ACLI sono anche un **Sistema**, al cui interno operano numerose associazioni specifiche ed enti impegnati a livello nazionale e locale in particolari settori di interesse:

- lo **sport** (Unione Sportiva ACLI),
- il **turismo** (Centro Turistico ACLI),
- le **attività con gli over 50** (FAP – Federazione Anziani e Pensionati),
- i **giovani** (GA),
- la **formazione professionale** (ENAIP)
- **Arte e Spettacolo**

Molto radicata e conosciuta è la presenza dei servizi ACLI **sul territorio**: il Patronato ACLI e il CAF ACLI, che raggiungono ogni anno milioni di utenti in Italia e all'estero, in oltre 15 paesi di emigrazione.

Nate nel 1944, le ACLI sono una grande associazione di associazioni, unite dalla condivisione dei valori della fede cristiana. Sono questi valori, enunciati nella Dottrina Sociale della Chiesa, che ispirano la vocazione delle ACLI al servizio del cittadino nei suoi bisogni della vita quotidiana, con particolare attenzione per i soggetti più deboli, e al sostegno della sua partecipazione attiva alla vita sociale del territorio in cui vive.

L'Associazione opera nell'ambito del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, muovendosi con lo spirito che da sempre caratterizza le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani.

Le ACLI di Roma hanno **oltre 80 anni di vita** e, in qualità di movimento educativo e sociale, si ispirano a 4 fedeltà:

- al **Lavoro**
- alla **Democrazia**
- alla **Chiesa**
- ai **Poveri**

Quest'ultima è stata donata alle ACLI da **Papa Francesco** ed è diventata categoria guida dell'impegno dell'associazione.



Le azioni si fondano su quattro principi cardine: la **sussidiarietà**, la **solidarietà**, la **partecipazione** e la **responsabilità**.

Le ACLI di Roma sono diffuse capillarmente nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale grazie a circa **320 strutture di base**, associazioni affiliate, associazioni specifiche promosse dal Sistema, sedi di esigibilità di diritti.

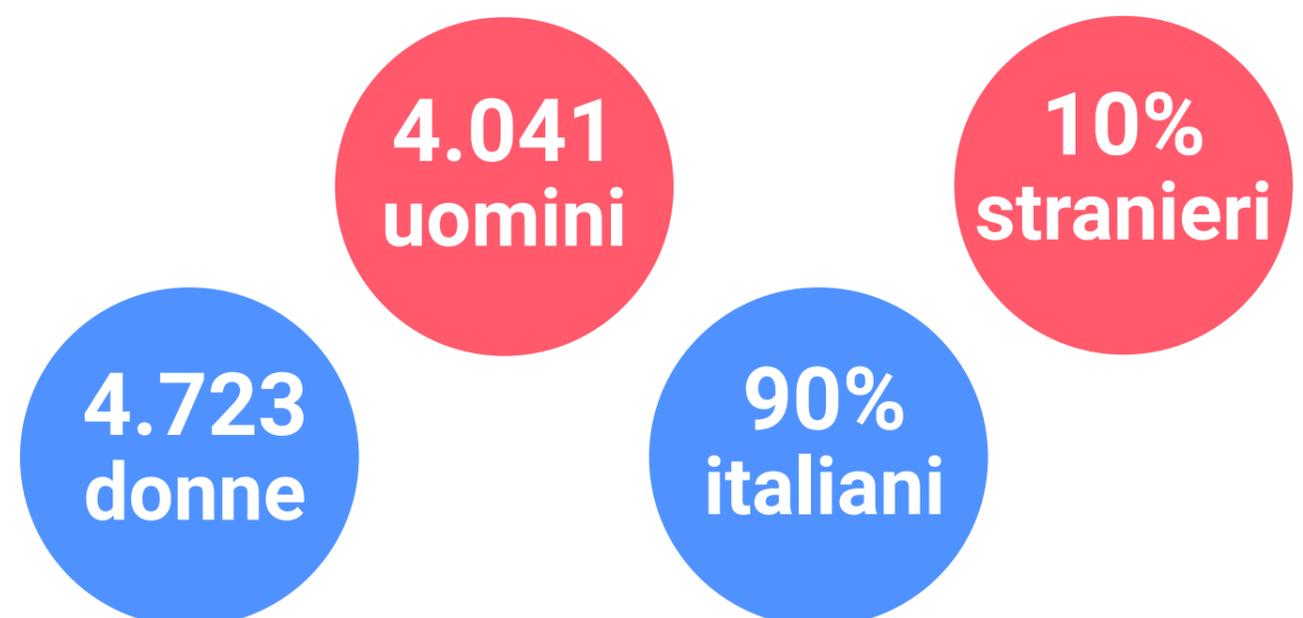
Ogni anno con i servizi di tutela, erogati attraverso il Patronato nonché con le iniziative attivate nell'ambito di progetti sociali o solidali, lo sportello lavoro e immigrazione, accoglie oltre **120 mila persone**, molte delle quali in condizioni di estrema fragilità. L'Associazione esercita, in primo luogo, un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle Strutture di base delle ACLI presenti sul territorio provinciale di riferimento, coordinando anche la designazione dei rappresentanti presso gli **Organi ed Enti** provinciali per stipulare convenzioni, contratti e accordi valevoli nello stesso ambito per lo svolgimento dell'attività istituzionale, e in generale assume le iniziative atte a una migliore tutela e rappresentanza degli associati. L'Associazione, nell'ambito territoriale di riferimento, **acquisisce, elabora, coordina e gestisce** i flussi di informazione, anche di natura economica, politica e legislativa per determinare una efficace azione a livello provinciale, per supportare l'attività a livello di base e per coadiuvare l'Associazione nazionale e regionale nella formazione degli **orientamenti generali** e delle **strategie**.



L'associazione, in particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, si propone, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere le seguenti attività:

- ✓ dare impulso al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni, con gli organismi sociali, con le realtà ecclesiali e con le famiglie;
- ✓ realizzare esperienze di animazione culturale e di servizio sociale volte al contrasto delle povertà economica, educativa, relazionale e sanitaria
- ✓ promuovere iniziative di solidarietà e utilità sociale con particolare attenzione alle istanze delle fasce più deboli, curando e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio;
- ✓ favorire l'educazione e la promozione della persona attivando iniziative in risposta ai bisogni e alle istanze del territorio
- ✓ curare la formazione culturale, extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione, per un fattivo inserimento nelle dinamiche sociali.

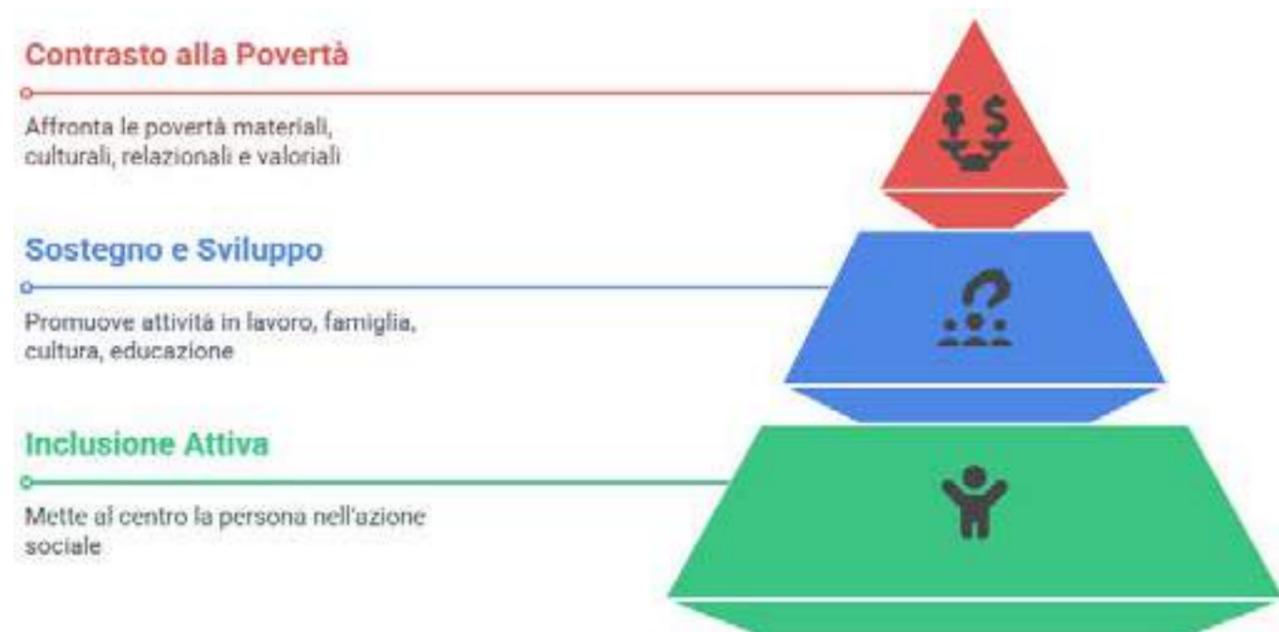
Sono **55.000 i soci** di Sistema insieme a US ACLI (Unione Sportiva), FAP ACLI (Federazione Anziani e Pensionati), ACLI Arte&Spettacolo, riuniti in circa 320 circoli, nuclei, associazioni e strutture territoriali affiliate. Oltre **150.000 persone** ogni anno usufruiscono di iniziative e progetti sociali, servizi di Patronato, CAF, sportello immigrazione e lavoro. Nel 2024 hanno registrato 8.764 tessere con 1.884 nuovi soci, di cui:



Azione sociale e modello di azione

Forte di una capacità e di una vocazione all'ascolto, le ACLI di Roma contrastano le povertà materiali, culturali, relazionali e valoriali attraverso la promozione di attività di sostegno e di sviluppo rispetto ai temi del **lavoro**, della **famiglia**, della **cultura** e dell'**educazione**.

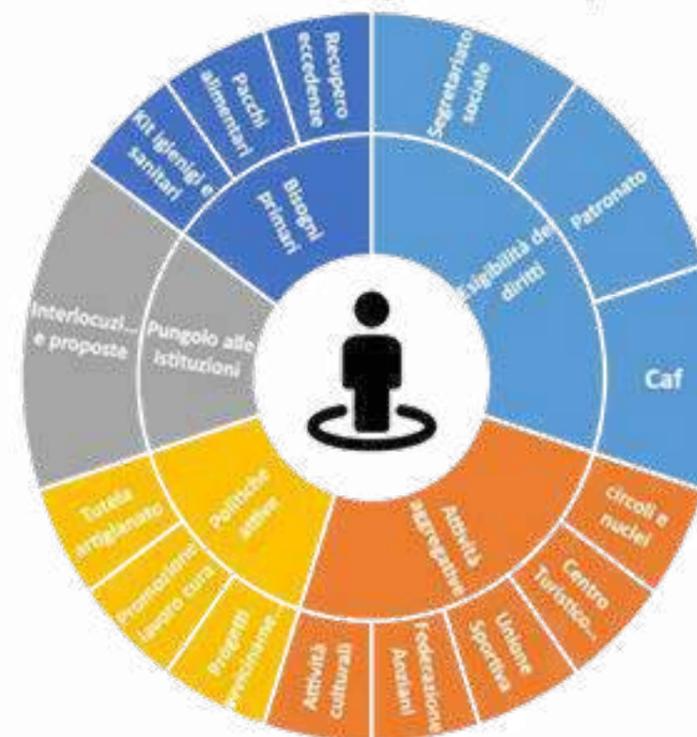
L'organizzazione opera quotidianamente per fare fronte al dilagante sfilacciamento sociale, alle **crescenti diseguaglianze sociali** e alle tante sfaccettature della povertà economica, relazionale, educativa e valoriale.



Il modello di azione sociale è incentrato sull'inclusione attiva che mette al centro la persona:

- ✓ contribuisce a far fronte ai bisogni primari,
- ✓ garantisce la concreta esigibilità dei diritti,
- ✓ favorisce politiche attive per il lavoro,
- ✓ promuove iniziative educative per chi è in condizioni di povertà educativa; dalle attività culturali a quelle di aggregazione e animazione del territorio.

Il nostro modello di azione sociale per mettere la persona al centro



Le ACLI di Roma, infatti, si pongono come snodo della variegata **rete interna** e della **rete esterna** attraverso le porte sociali che puntano a superare la logica degli interventi a compartimenti stagni.

Si privilegia, quindi, il lavoro in rete, incentrato sulla sussidiarietà circolare, con una presa in carico della persona a tutto tondo.

Le modalità d'intervento fungono da azione di **pungolo alle Istituzioni** e, al tempo stesso, chiudono un cerchio di protezione sociale attorno alle persone più fragili di Roma e provincia.

Al fine di una migliore identificazione delle attività di interesse generali svolte, è utile osservare che l'Associazione ha rivisto il proprio statuto in data 7 maggio 2019 per adeguare il proprio funzionamento alle disposizioni contenute nel d.lgs n. 117 del 2017 (da ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "Codice").

L'implementazione delle nuove disposizioni della **Riforma del Terzo settore** non ha modificato né la missione né il modus operandi dell'Associazione.

La revisione statutaria ha richiesto un inquadramento dell'attività nel contesto delle attività generali che devono essere svolte in via prevalente affinché l'ente possa risultare iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

A ttività di interesse generale

L'Associazione persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture di base sul territorio provinciale e attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017:

1 promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017;

2 beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

3 organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;

4 servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore - di cui all'art. 5 comma 1, lettera m, del d.lgs. 117/2017;

5 interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della Legge 8 Novembre 2000 n. 10328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22/ Giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;

6 educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



7 formazione universitaria e post-universitaria

8 formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

9 servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art.5 comma 4, del D.L. recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale.

10 promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

11 accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

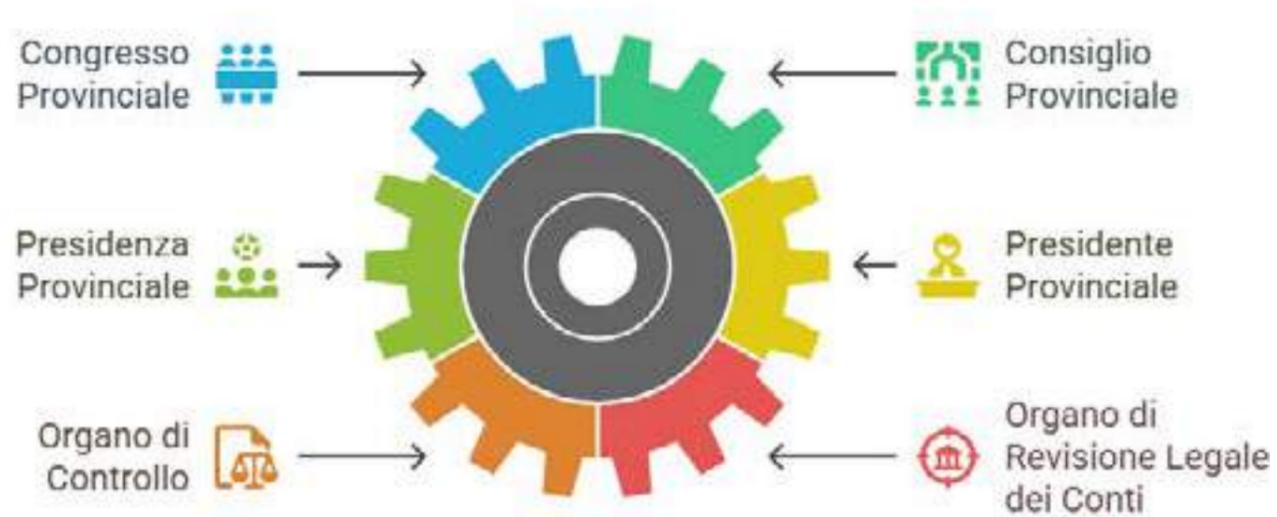
Al momento attuale, pur potendo essere svolte come esplicitamente previsto dallo Statuto, non sono presenti significative attività diverse, intese come quelle attività realizzate dall'organizzazione che non rientrano tra le attività di interesse generale in precedenza riportate.

struttura, governo e amministrazione

Le ACLI di Roma costituiscono, come illustrato in precedenza, un'articolazione territoriale della Associazione ACLI Rete associativa nazionale alla quale i soggetti interessati si associano attraverso l'iscrizione presso una struttura di base, nei termini indicati dallo Statuto dell'Associazione nazionale e sulla base delle apposite disposizioni statutarie delle Strutture di base che disciplinano altresì **diritti e doveri dei soci**.

Gli Organi dell'Associazione provinciale sono:

- il **Congresso** provinciale;
- il **Consiglio** provinciale;
- la **Presidenza** provinciale;
- il **Presidente** provinciale;
- l'**Organo di controllo** alla ricorrenza dei presupposti (di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017);
- l'**Organo di revisione legale dei conti** alla ricorrenza dei presupposti (di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017).



Il Congresso provinciale è composto dai delegati eletti dalle Assemblee delle Strutture di base nonché dagli eventuali delegati dei soggetti appartenenti al sistema ACLI previsti dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali.

Il Consiglio provinciale è composto con diritto voto: dai Consiglieri eletti dal Congresso e dai Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle Strutture di base, dal Segretario provinciale dei Giovani delle ACLI; dalla Responsabile provinciale del Coordinamento donne; dai Presidenti o Responsabili provinciali di: Fap-ACLI, ACLITERRA, U.S. ACLI, CTA e altre Associazioni promosse e aderenti, laddove queste abbiano organi democraticamente eletti.

La Presidenza è l'organo esecutivo ed amministrativo ed è composta: con diritto di voto, dai Componenti eletti dal Consiglio Provinciale.

Nell'ottobre 2024 si è svolto il **XXVII congresso delle ACLI di Roma**, pertanto, il consiglio e la presidenza provinciale sono stati rinnovati.

Composizione degli organi 2024-2028

Consiglio Provinciale 2024-2028

Si compone di 33 consiglieri eletti dal Congresso del 26 ottobre 2024, a cui si aggiungono i membri di diritto Associazioni Specifiche:



- ▶ **Consiglieri Eletti**
Membri eletti attraverso il processo democratico
- ▶ **Membro di Diritto**
Membri delle Associazioni Specifiche

CONSIGLIERI ELETTI

BORZI' LIDIA
BALSAMO ALESSANDRA
BUTTAFUOCO NAZZARENO
CATANI PAOLA
DE FRANCESCO ANTONIO
DI FALCO MARIA
DI GREGORIO GIULIA
DI ROSA ARTURO
DI SANTO FAIDA
DI STEFANO ARNALDO
D'ORTENZI MASSIMO
D'OTTAVI MONIA
FASOLI MARIA GRAZIA
GERELLI SALVATORE
GIORGI BEATRICE
GIORGIO SANTINA

AVENTI DIRITTO

LUCA SERANGELI (US ACLI)
SALVATORE GERELLI (CTA)
PAPPALARDO FRANCESCO (FAP)

MELIOTA GABRIELLA
MELLUCCI PAOLO
OTTAVIANI PIETRO
PACE GIUSEPPE
PAPPALARDO FRANCESCO
PARRELLA GIUSEPPE
RUBECA ANGELO
SCASCITELLI MAURO
SCIALANGA SILVESTRO
SCIARRA GRAZIANO
SERA ARIANNA
SERANGELI LUCA
SINISTRO ANNA
SOZIO MARIA
STAZI MARCO
VASALE VALERIO
ZOPPO ANTONIO

EMANUELA DE BELLIS (GA)
GRADILONE MASSIMO (ODC)
FIUMANA PAOLO (PATRONATO)



La Presidenza 2024-2028

13 componenti, a cui si aggiungono i membri di diritto del Sistema ACLI di Roma:

GIORGIO SANTINA, Presidente con delega alla famiglia, all'integrazione socio-sanitaria e alle politiche della previdenza e del terzo settore.

BORZI' LIDIA, Vicepresidente unica, con delega al coordinamento e l'integrazione di sistema, Istituzioni e reti, progetti speciali.

DE FRANCESCO ANTONIO, Delega alla vita cristiana e presidente del Patronato ACLI Roma.

PAPPALARDO FRANCESCO, Responsabile dell'Amministrazione con delega alla disabilità e al lavoro.

DI STEFANO ARNALDO, Delega alla socialità e all'aggregazione

DI SANTO FAIDA, Delega alle Pari opportunità e Sviluppo dei Nuclei

DI GREGORIO GIULIA, Responsabile Sviluppo Associativo con delega al Welfare e all'inclusione sociale.

Altre deleghe:

VASALE VALERIO, Delega al consumerismo e alla sostenibilità

DI ROSA ARTURO, Delega alle convenzioni

D'OTTAVI MONIA, Delega alla Comunicazione

SOZIO MARIA, Delega al Servizio Civile

FASOLI MARIA GRAZIA, Delega agli Studi e agli Archivi

MELLUCCI PAOLO, Delega alla promozione artistica e culturale

Specifiche e regolamenti

1. **Partecipano alle riunioni** della Presidenza provinciale senza diritto di voto, i soggetti indicati dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali.
2. Tutte le cariche associative sono ricoperte a **titolo gratuito**.
3. Il Presidente ha la **rappresentanza politica e legale** dell'Associazione.
4. La Presidenza può eleggere uno o più **Vicepresidenti** ed un Responsabile dell'amministrazione.
5. In relazione all'attività del Presidente in generale, alle modalità di elezione, alle attribuzioni ed ai relativi doveri, alle ipotesi di decadenza, sostituzione, impedimento e dimissioni del medesimo si rinvia espressamente, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, alle specifiche disposizioni del vigente **Statuto e Regolamento** delle ACLI Nazionali.
6. Il Consiglio provinciale ha nominato in data 28 Aprile 2022 per l'incarico di Organo di Controllo monocratico ai sensi dell'art.30 DLGS 117/2017, il Dottor **Massimo Gradilone** Iscritto all'albo ODCEC di Roma.



I VOLONTARI, UN VERO TESORO...

Il valore dei nostri volontari

167 volontari x 4 ore sono 668 ore al giorno

34 ore per 5 giorni = 170 ore settimanali

Ci sono 52 settimane in un anno

170 x 52 = 8.840

8.840 x 6.99 € = 61.791,60 €



O biettivi e attività

Avvalendosi delle sinergie territoriali le ACLI di Roma promuovono e valorizzano la **sussidiarietà circolare** per coinvolgere e corresponsabilizzare i tre pilastri della nostra società: pubblico, privato e civile. L'obiettivo è **rafforzare l'interazione tra gli attori sociali** della comunità in modo tale che la persona sia presa in carico e accompagnata seguendo il suo specifico bisogno.

Il lavoro di rete è fondato sulla **cultura dello scambio** e della conoscenza reciproca. Nella rete, infatti, è intrinseca l'idea di integrazione tra l'operato delle persone che quotidianamente mettono le loro energie, il loro pensiero e le loro azioni al servizio di un progetto condiviso di persona, di famiglia e/o di società. La condivisione delle informazioni e delle esperienze, rendendo possibile una conoscenza più approfondita della realtà territoriale osservata da varie prospettive ed angolazioni, facilita lo sviluppo di strategie e la generazione di **risposte integrate**.

Ecco nel dettaglio a cosa sono volte le azioni che le ACLI di Roma aps sviluppano

Contrasto alla povertà educativa

CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Combattere la povertà educativa che, come quella economica, rende spesso il minore debole dal punto di vista emotivo e relazionale e lo conduce talvolta all'abbandono scolastico. Affrontiamo il disagio educativo ponendo particolare attenzione all'integrazione e al sostegno degli adolescenti che vivono in condizioni di svantaggio economico e sociale affinché possano scoprire i loro confini interiori, creare legami e ridelineare il proprio percorso di crescita. Attività ad hoc sono rivolte ai bambini ed ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento. Le ACLI di Roma considerano la cultura e l'educazione mezzi straordinari per favorire l'inclusione sociale.

Particolare importanza è rivestita dalla progettualità dedicata ai giovani e alle loro famiglie, nonché alla scuola per restituire sana compattezza sul fronte educativo.



PRINCIPALI ATTIVITÀ:

- **Empowerment e orientamento scolastico e professionale.** Accompagnare nell'acquisizione di conoscenze specifiche e di competenze psico-attitudinali necessarie per l'inserimento lavorativo. Le azioni realizzate sono volte a mettere/ri-mettere in moto talenti, intesi non tanto come eccellenze nel percorso di studi ma come capacità e doti personali che ognuno possiede e che vanno individuate e valorizzate in rapporto all'ingresso nel mondo del lavoro e nella gestione del bilanciamento tra vita e lavoro.
- **Socializzazione ed iniziative ludico ricreative.** Consapevoli del valore di socializzazione che le attività laboratoriali apportano alla crescita e allo sviluppo della creatività dei ragazzi, realizziamo attività artistiche e sportive. Lo sport e l'arte sono vettori di integrazione e rappresentano un importante mezzo per coinvolgere i giovani in maniera naturale e senza pregiudizi. In particolare, lo sport integrando il funzionamento corporeo, psichico e relazionale, mira a ristabilire la comunicazione e il contatto con sé, gli altri e l'ambiente.
- **Prevenzione dei comportamenti a rischio.** Le azioni educative sono finalizzate a promuovere percorsi innovativi nella prevenzione di comportamenti rischiosi online e offline.



ENTE FINANZIATORE
Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTENARIATO
ACLI di Roma aps, Forum delle Associazioni Familiari
Cooperativa al Parco, Assoknowledge, Istituto Verne

PROGETTO
Cresco

Il progetto CRESCO si pone l'obiettivo di **migliorare la capacità di presa in carico** dei bisogni educativi e relazionali degli adolescenti con un approccio di rete che rafforza la cooperazione tra tutti gli attori della comunità educante. Nella rete ogni attore sociale si unisce agli altri nella condivisione di know how e valori e, nel farlo, contribuisce a potenziare le specificità dei singoli nodi: l'intenzione è quella di sviluppare un **circuito virtuoso**, capace di mettere semi che diano frutti anche oltre la durata del progetto.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Self empowerment
- Sostegno allo studio
- Orientamento
- Sportello di consulenza scuola-famiglia
- Focus Group genitori-figli
- Animazione e sensibilizzazione territoriale
- Musicoterapia
- Danzaterapia
- Laboratori motivazionali
- "Violenza Pregiudizio"
- "Resto Con-nesso: Navigare senza affondare"
- "Ri-prendi il tuo quartiere"
- "Il cittadino del domani"
- Giornate esperienziali-work experience

TARGET DI RIFERIMENTO

Bambini dai 3 ai 10 anni
Famiglie in difficoltà economica

Scopri di più
sul progetto



ENTE FINANZIATORE
Municipio Roma VI Direzione Socio-educativa

PARTENARIATO
ACLI di Roma aps, Cooperativa Sociale Cospexa,
capofila, Cooperativa Sociale Antropos Onlus,
Cooperativa Sociale SS. Pietro e Paolo, Cooperativa
Sociale Nuove Risposte Onlus, Associazione
Pianoterra, Associazione Cubolibro.

PROGETTO
**Insieme
per crescere**

Il progetto INSIEME PER CRESCERE si pone l'obiettivo di contribuire al potenziamento della comunità educante e fornire a famiglie e minori l'opportunità di fare esperienze anche in contesti differenti dai loro "microhabitat".

Si interviene sul sostegno alla genitorialità e sull'apprendimento, ma anche sull'aggregazione giovanile e l'educazione.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Sostegno alla genitorialità e all'apprendimento
- Aggregazione giovanile ed educazione
- Potenziamento competenze personali

TARGET DI RIFERIMENTO

Nuclei con figli minori beneficiari delle misure di contrasto alla povertà (RDC, ADI) in sostegno al patto di inclusione sociale





ScopriRete³



ENTE FINANZIATORE
Fondi L. 285/97 - Municipio X di Roma

PARTENARIATO
ACLI di Roma aps, Assistenza e Territorio,
Cooperativa Sociale Onlus, Aps LABirinti

PROGETTO ScopriRete 3

Il progetto SCOPRIRETE ha l'obiettivo di porsi come un'opportunità trasformativa di sostegno alla salute psicofisica dei minori all'interno di un processo sociale di ripartenza per l'intera comunità. I ragazzi e le ragazze possono accedere alle attività in modo autonomo, su libera iscrizione della famiglia, su segnalazione delle istituzioni scolastiche e degli altri servizi del terzo settore operanti sul territorio municipale, e/o su segnalazione dei servizi sociali..

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Teatro in natura, fisico e sensoriale
- Rap e song writing
- Sport
- Fotografia
- Riciclo creativo
- Laboratori espressivi e workshop esperienziali
- Educazione socio-affettiva e cittadinanza attiva
- Sostegno alla genitorialità
- Formazione docenti
- Sostegno allo studio

TARGET DI RIFERIMENTO

Bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni
Famiglie in difficoltà economica

Scopri di più
sul progetto



CONTRASTO ALLA POVERTÀ MATERIALE E ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ

Le ACLI di Roma sono impegnate nel contrasto alla povertà attraverso azioni moltiplicatrici di solidarietà incentrate sul coinvolgimento di tutti gli attori territoriali in una logica di circolarità pienamente agita. Attraverso la rete solidale, costituitasi nel corso del tempo, le ACLI di Roma hanno attivato un circolo virtuoso volto a sostenere i processi di inclusione economica e sociale ed a favorire la cittadinanza attiva. Nello specifico, gli obiettivi perseguiti riguardano le seguenti azioni:

- **Aiutare chi aiuta.** Si propone un'azione efficace di contrasto alla povertà attraverso la lotta allo spreco del cibo coniugando concretezza (fornire un servizio basilare e prioritario attraverso l'offerta del cibo recuperato), esigibilità dei diritti (favorire l'accesso delle persone a diritti e a forme essenziali di tutela, attraverso la rete degli attori coinvolti) e visione, al fine di innescare un processo innovativo, incentrato sull'inclusione attiva, che metta al centro la "persona";
- **Sensibilizzare al consumo consapevole ed al contrasto allo spreco.** Le ACLI di Roma propongono iniziative che promuovano l'acquisizione di una coscienza collettiva sul consumo consapevole, sul tema dell'economia circolare e sulla sana alimentazione.



ENTE FINANZIATORE
Regione Lazio



PROGETTO

Il cibo che serve

Il progetto IL GUSTO DELLA SOLIDARIETÀ CON IL CIBO CHE SERVE attraverso processi concreti e strutturati rende possibile trasformare lo spreco alimentare in una risorsa: un circolo virtuoso che valorizzerà prodotti non più vendibili, ma perfettamente commestibili, mettendoli a disposizione delle persone in condizioni di deprivazione materiale. Recuperare e redistribuire prevalentemente **alimenti a km0** dall'elevato valore nutritivo, prediligendo il fresco invenduto, ma ancora buono, consente di offrire un'alimentazione che sia la più sana possibile. Un modello efficace di contrasto alla povertà che mette al centro la "persona" con le sue peculiarità e che coniuga: **concretezza** (perché risponde a bisogni primari donando cibo a chi ne è privato); **esigibilità dei diritti** (perché favorisce l'accesso delle persone a diritti e a forme essenziali di tutela); **visione** (perché innesca un processo innovativo, incentrato sull'inclusione attiva).

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Educazione a una corretta alimentazione
 - Contrasto allo spreco alimentare
 - Riciclo creativo
 - Sensibilizzazione sullo spreco
- Informazione e approfondimenti sugli stili di vita sani

TARGET DI RIFERIMENTO

Persone in stato di fragilità
Enti e realtà solidali



Scopri di più
sul progetto



LAVORO, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

La centralità del lavoro quale pilastro fondamentale di una **vita dignitosa** è il motore che anima l'impegno delle ACLI di Roma a favore della promozione di un'alleanza per il lavoro buono; un patto tra tutti i soggetti sociali della comunità educante per promuovere il lavoro dignitoso, contrastare la disoccupazione e favorire percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro. In un mondo del lavoro sempre in movimento e, purtroppo, spesso segnato da precarietà e disuguaglianze, affrontare il tema del lavoro con un **approccio integrato** a partire dal versante valoriale, formativo ed educativo fino a quello della tutela dei diritti dei lavoratori e della promozione di **buone pratiche**, è l'obiettivo delle ACLI di Roma.

Di seguito le principali attività:

- **Promozione dell'occupazione giovanile.** Orientamento scolastico e professionale e formazione nell'ambito delle soft skill. Garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica, sociale e lavorativa alle nuove generazioni attraverso l'organizzazione di percorsi, seminari, workshop ed eventi. Accompagnare giovani nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio della Regione Lazio e delle nuove frontiere dello sviluppo. La sinergia attivata negli anni tra tutti gli attori del territorio, punta a far acquisire competenze di auto-orientamento ai giovani affinché possano, attraverso le scelte più adatte alla loro individualità, diventare protagoniste e protagonisti del proprio viaggio nel mondo; favorire il rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico fondamentale ai fini dell'apprendimento e dell'occupabilità.



- **Inclusione socio-lavorativa delle persone in condizione di vulnerabilità.** (migranti, rifugiati, over 50, ecc.) Percorsi di empowerment e bilancio di competenze per l'acquisizione di consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, aspirazioni e potenzialità al fine di sostenere una percezione innovativa del proprio ruolo nella collettività. Le ACLI di Roma promuovono una visione di comunità generativa che si fonda sulle relazioni vive e si nutre del lavoro di rete nel segno di una sussidiarietà circolare pienamente agita. I servizi proposti non sono a compartimenti stagni, ma assumono la forma di percorsi fortemente integrati. In base alle peculiarità dei singoli beneficiari vengono creati progetti di sviluppo personalizzati per l'avvicinamento al mercato del lavoro e l'accompagnamento all'inserimento socio – lavorativo.
- **Formazione al lavoro di cura.** Attività di sostegno, educazione, formazione e orientamento che colf e badanti svolgono a favore di un anziano che non ce la fa da solo, un disabile, ed altri casi ancora in cui è necessaria la presenza di una persona con competenze ad accudire ed assistere.
- **Supporto dei mestieri artigiani.** Attività di comunicazione e racconto dei mestieri artigiani con video interviste e campagne social.
- **Assistenza amministrativa, fiscale, contrattuale e legale.**



PROGETTO Labordì

Il progetto LABORDÌ si propone di dare ai giovani lo slancio per iniziare a dare forma al loro futuro.

Una giornata immersiva, il cui punto di forza risiede nel mix di **formazione, orientamento, workshop, seminari e colloqui**. In questo modo i ragazzi incontrano da vicino le aziende, ne apprendono la filosofia e si sintonizzano sui canali giusti per mettersi in gioco con maggiore fiducia e consapevolezza. LaborDì nasce nell'ambito di un impegno pluriennale che mira a promuovere l'educazione e l'avvicinamento al **lavoro dignitoso** come perno di cittadinanza e sviluppo integrale della persona. È frutto di un lavoro di rete che prevede un coinvolgimento attivo delle istituzioni, del mondo dell'istruzione, del Terzo Settore, delle aziende, delle parti sociali e della Chiesa. **È un'opportunità per le stesse realtà aziendali e produttive**, in quanto permette di esercitare la propria responsabilità sociale d'impresa e conoscere giovani profili dinamici in ricerca di occupazione.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Seminari formativi e informativi
- Colloqui di orientamento individuali
- Eventi finalizzati all'incontro tra domanda e offerta di lavoro

TARGET DI RIFERIMENTO

Adolescenti dai 14 ai 19 anni
Enti e Aziende

Scopri di più
sul progetto



ENTE FINANZIATORE
Fondazione Roma



PROGETTO Made in Mediterraneo 2.0

Il progetto "MADE IN MEDITERRANEO 2.0 - Tessere innovazione e artigianato" intende accompagnare 5 **artigiani** nella loro attività d'impresa attraverso l'individuazione e la formazione di cinque giovani apprendisti.

Quest'ultimi tramite un contratto di apprendistato hanno la possibilità di vivere un'esperienza sul campo, apprendendo e migliorando le **competenze di base** e quelle **tecniche professionalizzanti**, relative al settore dell'artigianato.

Un progetto che mette al centro una parola fondamentale, **cura**: la cura dei dettagli e la cura delle relazioni tra i giovani, maestri e territorio in un costante dialogo tra tradizione e innovazione.

OBIETTIVI

- Sostenere le botteghe storiche
- Valorizzare gli antichi mestieri
- Formare le giovani generazioni all'artigianato

TARGET DI RIFERIMENTO

Giovani apprendisti
Botteghe artigiane

Scopri di più
sul progetto





Potenziamoci

ENTE FINANZIATORE
Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) 2019

PARTENARIATO
ACLI di Roma aps, Municipio Roma VIII

PROGETTO PotenziAMOci

Il progetto POTENZIAMOCI mira ad offrire un supporto/coaching psicologico volto a far emergere le potenzialità inesprese e/o esplicite delle persone per aiutarle nella ricerca attiva del lavoro.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Percorso educativo per il potenziamento delle competenze individuali
- Corner Job
- Sportello di segretariato sociale ed esigibilità dei diritti
- Sportello di ascolto e di counseling psicologico

TARGET DI RIFERIMENTO

Nuclei familiari beneficiari di RDC/ADI residenti nel territorio del Municipio VIII attualmente fruitori del beneficio economico e nuclei familiari già beneficiari di RDC/ADI, purché destinatari degli interventi previsti dal PaiS.

Scopri di più
sul progetto



PARTENARIATO
ACLI di Roma aps, Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Roma

IN COLLABORAZIONE CON
UDU Sapienza, CISL Roma Capitale e Rieti, Azione Cattolica Italiana, Concooperative Roma, ELIS, UCID Roma, MCL Roma



PROGETTO Cantiere Generiamo Lavoro

Valore, formazione e concretezza, sono le tre coordinate su cui è calibrato l'itinerario formativo e informativo, "CANTIERE GENERIAMO LAVORO". Il percorso è completamente gratuito ed è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, con l'obiettivo di **rimettere al centro il lavoro dignitoso**, quale perno di cittadinanza e sviluppo integrale della persona, coniugando valori e strumenti concreti. In programma webinar, laboratori, testimonianze, simulazione di colloqui di lavoro, work experience e focus group. Tutti ideati per accompagnare gli iscritti nell'esplorazione del proprio potenziale, nella conoscenza delle diritti e tutele del mercato del lavoro, nel miglioramento delle proprie attitudini e nella conoscenza delle professioni più richieste.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Webinar
- Laboratori
- Work experience
- Focus group
- Colloqui di lavoro

TARGET DI RIFERIMENTO

Giovani tra i 18 e i 30 anni

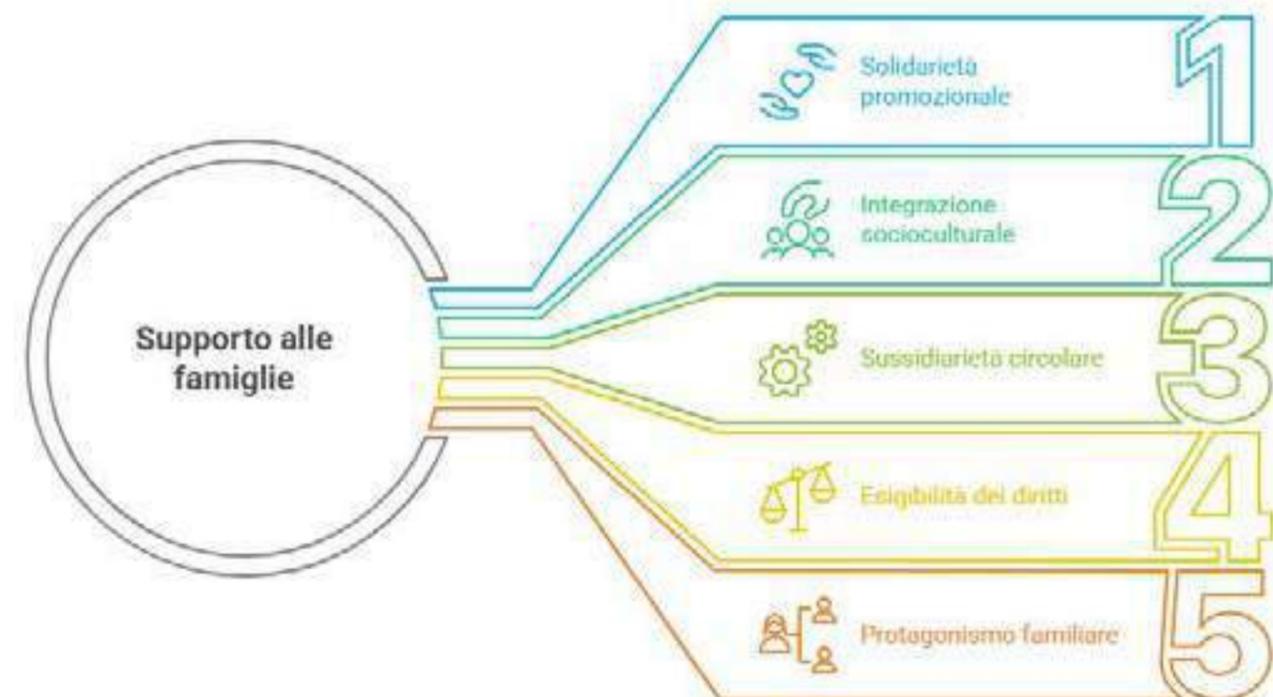
Scopri di più
sul progetto



SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE: ASSISTENZA, SOCIALIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Le ACLI di Roma sostengono un'idea di solidarietà promozionale che supera la logica dell'assistenzialismo con **azioni concrete, sistemiche e condivise** grazie ad una rete di collaborazioni efficaci che contribuiscono a fornire risposte a tutto tondo attorno alla persona e a favorire l'inclusione attiva. In questa logica la condivisione di valori e di **stili di vita sostenibili** sono mezzi straordinari per donare protagonismo, per conoscere e ri-conoscere la preziosità di ogni persona a consentire di *"lavorare con"* e non *"lavorare per"*.

Gli obiettivi perseguiti con le varie azioni sono volti a promuovere l'**integrazione socioculturale** attraverso il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse favorendo l'ascolto e la tolleranza, offrendo stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo e valorizzando le diverse culture di appartenenza. Avvalendosi delle sinergie territoriali, le ACLI di Roma promuovono e valorizzano la **sussidiarietà circolare** per coinvolgere e corresponsabilizzare i tre pilastri della nostra società: pubblico, privato e civile.



Attraverso l'erogazione di servizi per la concreta **esigibilità dei diritti** che forniscano non solo efficaci modalità di fronteggiamento della quotidianità problematica e/o di situazioni emergenziali, mediante servizi di orientamento ai servizi territoriali e alle associazioni del terzo settore, ma anche il supporto legale e psicologico per la concreta tutela dei diritti della famiglia e dei minori in virtù di politiche di inclusione attiva. Le famiglie sono messe nella condizione di divenire protagoniste attive del benessere sociale e promotrici di un welfare comunitario inclusivo e educante.

I servizi, non solo per la famiglia ma anche con la famiglia, mirano a sperimentare il protagonismo familiare, valorizzare la capacità di auto-tutela e di mutuo aiuto e **sviluppare reti intra e inter-familiari, generazionali e culturali**.



ENTE FINANZIATORE
Roma Capitale

PARTENARIATO
**ACLI di Roma aps, Eudecoop,
Psicologia Insieme, Acquario 85**

PROGETTO
P.I.P.P.I.

Il progetto P.I.P.P.I. si pone l'obiettivo di sostenere e rafforzare le capacità genitoriali, riducendo al contempo la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini ed evitando il rischio di allontanamento degli stessi dal nucleo familiare.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Sostegno allo studio
- Sostegno alla genitorialità
- Aggregazione e socializzazione
- Iniziative culturali
- Ascolto e di counseling psicologico

TARGET DI RIFERIMENTO

Genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare attenzione a famiglie che comprendono bambini da 0 a 6 anni oppure nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza con figli a carico in età da 0 a 3 anni, che sono ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che manifestano criticità nell'esercitare le proprie funzioni genitoriali.

Scopri di più
sul progetto



ENTE FINANZIATORE
**Roma Capitale Dipartimento Politiche Sociali e Salute
Direzione Servizi alla Persona**

PARTENARIATO
ACLI di Roma aps, Farmacap

PROGETTO
Sono anziano ma non ci casco

Il progetto SONO ANZIANO MA NON CI CASCO è orientato alla promozione e al **sostegno dell'invecchiamento attivo** e al contrasto dell'esclusione sociale di persone anziane, soprattutto se in particolari condizioni di fragilità.

Il progetto prevede **percorsi di sensibilizzazione e prevenzione** alle drammatiche truffe che, sempre più frequentemente, gli anziani subiscono a casa, fuori casa e online. Scopo del progetto è quello di fornire strumenti preventivi e difensivi a coloro che potenzialmente possono divenire vittime prescelte di truffatori e malintenzionati.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Percorsi antitruffa
- Campagne di sensibilizzazione sul tema
- Divulgazione manuale antitruffa

TARGET DI RIFERIMENTO
Anziani e Famiglie

Scopri di più
sul progetto



Sono anziano 2.0
MA NON CI CASCO





ENTE FINANZIATORE
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

PROGETTO IntegrAzioni

Il progetto "IntegrAzioni - Azioni integrate a favore delle persone e della comunità" si pone l'obiettivo di costituire punti di raccordo e accesso a quanto è disponibile nei vari territori in termini di misure, servizi, opportunità e progetti specifici per vaste fasce di cittadinanza che presentano **condizioni di svantaggio o esclusione**.

Gli Sportelli hanno l'obiettivo di rafforzare collaborazioni, strumenti e iniziative che possono portare un valore aggiunto sia alle persone, sia ai sistemi di welfare, senza sprechi di risorse e valorizzando l'esistente, offerto dal pubblico e dal privato sociale. **Ampliare e presidiare il network locale di solidarietà** (aziende donatrici, comunità beneficiarie, beneficiari singoli, enti locali) nel territorio di competenza e di svolgere tutte le attività inerenti alla sistematizzazione del recupero e della redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei beni di prima necessità.

ATTIVITÀ E LABORATORI

- Sportelli per la tutela dei diritti delle persone
- Recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei beni di prima necessità

TARGET DI RIFERIMENTO

Anziani, famiglie, persone in condizioni di svantaggio economico, donne in condizioni di vulnerabilità



PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'INDIFFERENZA NEI CONFRONTI DELLA VIOLENZA DI GENERE

Si accende un riflettore sulle molteplici condizioni di difficoltà che si trovano a fronteggiare le donne in termini economici, sociali e relazionali, nonché in termini di opportunità e possibilità concrete di realizzazione. Si tratta di porre l'attenzione su una serie complessa e variegata di situazioni in cui la donna può trovarsi in condizioni di disagio o può essere discriminata: perché ha perso il lavoro, perché si è interrotta la relazione da cui dipendeva totalmente, perché non ha una casa, perché non è in grado di orientarsi sul territorio e non sa come accedere ai servizi che potrebbero aiutarla.





LA NARRAZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE: DOVERE DI CRONACA PROFILI DEONTOLOGICI E TUTELA DELLA VITTIMA

CORSO

Corso ODG Lazio

Le parole hanno un peso e quelle di chi opera nel campo della comunicazione mediatica lo hanno ancora di più, soprattutto quando trattano un tema così delicato come quello della violenza di genere.

È partita da questa consapevolezza il corso di formazione dal titolo **"La narrazione della violenza di genere: dovere di cronaca, profili deontologici e tutela della vittima"**, che abbiamo organizzato in collaborazione con l'Agenzia Comunicatio e con l'avallo dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, che ne ha riconosciuto i 6 crediti formativi.

Un'occasione di **incontro, ascolto e dialogo**, che abbiamo vissuto presso l'Auditorium della Fondazione Enpam, insieme a tantissimi giornalisti e giornaliste.

Una pluralità di voci, ognuna delle quali è stata interpellata sul proprio ambito di competenza, ha tracciato **una direttrice comune**.

Quella di non seguire la strada che porta al sensazionalismo da racconto noir, bensì scegliere termini appropriati che non colpevolizzino la vittima e che non giustifichino mai e poi mai la violenza. Perché questa non ha giustificazioni!

Scopri di più sul progetto



VALUTAZIONE DEL DISAGIO PSICO SOCIALE DELLE DONNE CHE SI RIVOLGONO AGLI AMBULATORI DI GINECOLOGIA

RICERCA

Ricerca scientifica

Il **disagio psicologico e sociale** colpisce il 37% (oltre una su tre) delle donne che si rivolgono a un ambulatorio di ginecologia, disagio che ha un impatto significativo legato anche a patologie ginecologiche, in particolare oncologiche. Inoltre sempre una su tre (il 33%) ha riferito di aver subito una qualche forma di **violenza**, fisica (22,1%), psicologica (55,1%) o verbale (42,6%) e sessuale (8,1%). Mentre il 14% del campione vive in condizioni di insicurezza alimentare.

La ricerca, promossa dalle ACLI di Roma, con principal investigator la Professoressa Antonia Carla Testa, Associata di Ginecologia e Ostetricia presso l'Università Cattolica, campus di Roma e Responsabile della Unità Operativa Semplice Dipartimentale Ambulatori ginecologici presso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si è proposta di analizzare la prevalenza del **disagio psicologico e sociale nelle pazienti afferenti agli ambulatori di ginecologia** della Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS e identificare i possibili fattori di rischio associati al disagio percepito.

Lo studio, di natura trasversale e prospettica, ha raccolto dati attraverso un questionario validato mediante metodologia Delfi.

Scopri di più sul progetto



PROMOZIONE CULTURALE, ARTISTICA E ATTIVITÀ DI RICERCA-AZIONE

Le ACLI di Roma incontrano nella promozione artistica e culturale in tutte le sue forme – dal teatro al cinema, dalla musica alla danza – una straordinaria opportunità di promozione sociale. Conoscere e promuovere il valore di ogni persona, con particolare attenzione per chi è più debole, ci porta a coniugare insieme l'entusiasmo per la diffusione della cultura e della conoscenza, con l'interesse per l'altro in una prospettiva di vera e consapevole solidarietà.



MOSTRA

The AI.D

The AI.D, il cyberbullismo oltre le parole nasce nell'ambito dell'impegno delle ACLI di Roma per il contrasto delle povertà educative e relazionali con l'obiettivo specifico di promuovere un **uso consapevole del web**.

Questa iniziativa intende valorizzarne le opportunità, cercando, allo stesso tempo, di sensibilizzare i ragazzi circa le sue derive più pericolose. Tra queste, il sempre più emergente problema del cyberbullismo, che nasce on line, ma ha effetti devastanti su qualsiasi sfera della vita, è il focus del progetto in questione.

Attraverso **percorsi di formazione e sensibilizzazione** svolti negli Istituti superiori della Capitale e la realizzazione di uno **spot** che è stato diffuso su canali tv nazionali, i ragazzi sono stati invitati ad aprirsi e raccontare i propri vissuti di cyberbullismo. Questi racconti sono stati poi inseriti in forma anonima, in un software di **intelligenza artificiale** che li ha trasformati nelle opere d'arte digitale che compongono la mostra.

"The AI.D" mira a mettere concretamente in scena gli effetti che questo tipo di violenza genera nelle vittime attraverso **l'arte digitale**, catalizzando la sofferenza ed esorcizzando la paura, grazie a linguaggi creativi innovativi che trasformano un vissuto soggettivo in opere oggettivamente percepibili valorizzando un uso etico dell'intelligenza artificiale.

Oltre alla mostra, le ACLI di Roma hanno messo a disposizione un **canale Telegram** (@aclinobulli) attraverso il quale i ragazzi possono essere ascoltati e sostenuti gratuitamente sia dal punto di vista psicologico che legale.



Scopri di più
sul progetto

The AI.D





Situazione economico finanziaria

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La situazione economico-finanziaria dell'organizzazione è ben rappresentata, in termini generali, dal progetto del bilancio d'esercizio 2024, portato in approvazione all'assemblea degli associati in data 28 aprile 2025. Si riepilogano di seguito i macro-dati che emergono dal richiamato progetto di bilancio d'esercizio 2024, redatto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 13 del CTS e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II – Immobilizzazioni materiali	2.885	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	209.109	222.205
Totale immobilizzazioni (B)	211.994	222.205
C) Attivo circolante		
II – Crediti	700.098	678.738
IV - Disponibilità liquide	293.037	150.043
Totale attivo circolante (C)	993.135	828.781
D) Ratei e risconti		0
Totale attivo	1.205.129	1.050.986
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	10.000	823
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.711	8.862
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.411	3.023
Totale patrimonio netto	15.122	12.708
B) Fondi per rischi e oneri	21.419	10.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	664.230	644.514
D) Debiti	486.030	380.034
E) Ratei e risconti	18.328	2.801
Totale passivo	1.205.129	1.050.986

Sul piano patrimoniale si rileva un incremento dei totali, rispetto all'anno 2023, di circa 154 mila euro.

Tra le poste attive ciò è dovuto prevalentemente all'aumento delle disponibilità liquide per circa 143 mila euro, relativi in gran parte all'incasso dei progetti in essere e per le entrate per le sponsorizzazioni dell'evento "LaborDi".

Tra le poste passive, il succitato incremento deriva sostanzialmente dall'acconto ricevuto per l'acquisizione del progetto "il gusto della solidarietà", il cui cliente è la Regione Lazio, per 79 mila euro, dall'accantonamento prudenziale di un fondo per rischi e d oneri per 10 mila euro, dall'incremento del fondo TFR per 20 mila euro e da un aumento dei debiti verso collaboratori e fornitori per l'espletamento di attività progettuali ed eventi per 45 mila euro.

Rendiconto gestionale

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione	1.675.661	1.823.063
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	793.814	903.324
2) ricavi e proventi attività diverse	63.000	57.635
5) altri ricavi e proventi	818.847	862.104
B) Costi della produzione	1.664.936	1.814.987
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.044	27.487
7) per servizi	558.093	682.998
8) per godimento di beni di terzi	26.015	54.649
9) per il personale	1.039.085	1.032.798
10) ammortamenti e svalutazioni	321	
14) oneri diversi di gestione	15.378	17.055
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.725	8.076
C) Proventi e oneri finanziari	-6.737	-327
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.988	7.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.577	4.726
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.411	3.023

Non ci sono segnalazioni da parte degli amministratori in merito ad eventuali criticità emerse nella gestione e conseguenti azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Sul piano economico si rileva il mantenimento di una contenuta redditività a fronte di un calo del valore della produzione di circa 147 mila euro.

Le risorse economiche messe a disposizione dell'ente per svolgere le proprie attività derivano essenzialmente dai contributi per progetti ed eventi per 695 mila euro, dalle quote di tesseramento pari a 99 mila euro, da sponsorizzazioni per 63 mila euro e dal riaddebito dei costi del lavoro adducibili a personale distaccato presso i patronati gestiti dalle strutture locali, ammontanti a circa 819 mila euro. Questi ultimi, ad ogni modo, contribuiscono all'attività di sostegno al lavoro svolta dall'organizzazione sul territorio.

La torta che segue rappresenta la composizione delle risorse economiche a disposizione dell'Associazione per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

L'Associazione non ha posto in essere nell'esercizio specifiche campagne pubbliche di raccolte di fondi.

Composizione risorse economiche a disposizione dell'Associazione





ALLEGATO - Relazione del bilancio sociale dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2024

Agli associati di ACLI Sede Provinciale di Roma A.P.S.

Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, D. Lgs 117/2017 (da ora in avanti Codice del Terzo Settore o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di ACLI Sede Provinciale di Roma A.P.S., con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'articolo stesso, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base ai criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta in linea con quanto previsto dalle norme contenute nel D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da ACLI Sede Provinciale di Roma A.P.S., alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

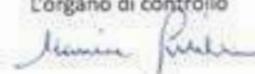
Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale di ACLI Sede Provinciale di Roma A.P.S. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'organo di controllo


Roma, 13 aprile 2025



Bilancio Sociale 2024



ACLI DI ROMA APS